

# INVESTIAMO SULLE PERSONE PER UN LAVORO PIÙ SICURO

Difficile spiegare, oggi, la sicurezza sui luoghi di lavoro. Arduo discernere le responsabilità delle imprese, dei lavoratori e della legge. Lo fa per noi un evoluto studio di consulenza, che parla di qualità della vita professionale

*A destra, Ermanno Bon.  
Sotto, il cantiere CIMAR a  
S. Giorgio di Nogaro (Ud)  
Per gentile concessione  
della azienda costruttrice  
CIMAR Spa*



**D**a una parte le morti bianche e l'ormai noto slogan "morire di lavoro", che è diventato anche il titolo del film documentario del regista Daniele Segre. Dall'altra, l'inflazione del tema "sicurezza sugli ambienti di lavoro": un argomento mal proposto, così come la pionieristica figura del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Presenza antipatica, sebbene appoggiata dalle aziende più lungimiranti. E quelle più miopi? «La intendevano come un costo, un ulteriore balzello che incideva in maniera rilevante sull'impresa». A dirlo è un esperto, Ermanno Bon, che ha costruito più di venticinque anni di carriera nel settore dell'automazio-

ne industriale, della robotica, e della progettazione di macchinari ed impianti industriali, nonché nell'ambito della cantieristica per grandi opere. Oggi ha messo a frutto tutta questa esperienza riunendo in un team di esperti altamente qualificati valide persone di fiducia, per mettere a disposizione dell'utenza nozioni tecniche e normative ma soprattutto la sensibilità nel capire le problematiche aziendali. Un universo invisibile per quanto fondante, e sobrio nel suo essere di supporto senza intralciare, scopre il sipario sui suoi reali punti cardine: prevenzione infortuni e igiene sul lavoro, consulenza per i sistemi gestionali di sicurezza, formazione dei lavoratori e docenza

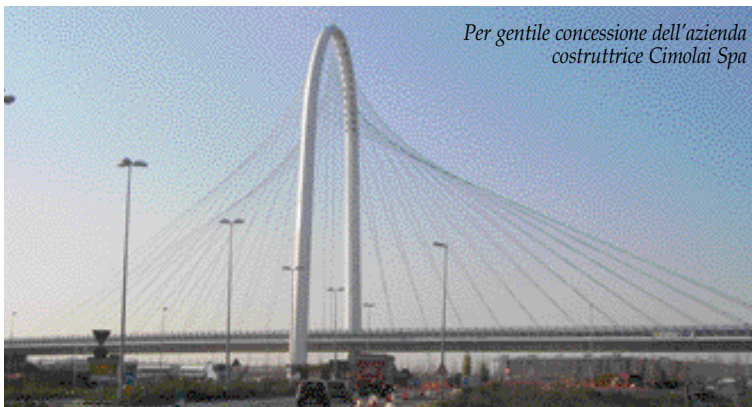
per enti di formazione, sono solo alcune delle peculiarità della EBSicurezza e Ambiente di Prata, in provincia di Pordenone. Che si uniscono all'adeguamento delle apparecchiature in conformità alle normative vigenti, ai rapporti con gli enti di vigilanza esterni, alle valutazioni di rischio e alla realizzazione di piani operativi sulla sicurezza per grandi opere civili. «Ho iniziato a sentire parlare di antinfortunistica fin dai primi anni Ottanta, quando mi occupavo di fornitura ed installazione di robotica presso grandi aziende automobilistiche in Italia ed Europa. Mi colpiva un aspetto in particolare, quello della cultura operativa, per cui figure chiave aziendali devono pren-

dere quotidianamente tante decisioni contemporaneamente e in tempi brevissimi». Ermanno Bon coltiva l'interesse professionale in maniera specifica soprattutto quando ha l'occasione di spostarsi da Torino a Pordenone, tornando alle sue origini friulane per collaborare con un'impresa leader mondiale nel settore della carpenteria metallica pesante, come responsabile di sicurezza e manutenzione. Per il gruppo Cimolai realizza anche il volume Sicurezza ed Igiene sul lavoro, che nel 2006 giunge alla seconda edizione riveduta e aggiornata. «La collaborazione con Cimolai - spiega Bon - continua da vent'anni in modo proficuo: contribuisco, per il mio ambito, alla realizzazione di opere di ingegneria metallica di rilevanza mondiale. Recentemente, con la pordenonese Cimolai e la genovese T. Mariotti mi sono cimentato nelle navi da crociera di lusso per uno dei più grandi armatori al

mondo». Ermanno Bon è un libero professionista che oltre alla serietà ci mette dell'entusiasmo, nella professione: «Ho scoperto in me una forte motivazione con l'entrata in vigore del d.lgs. 626 del 1994: l'estrazione tecnica si è sposata con argomenti di ordine legale, normativo e di medicina del lavoro ed io avevo la possibilità di contribuire a migliorare la qualità di vita delle persone. Questo è il grande stimolo che anche oggi mi aiuta a superare tutte le difficoltà che man mano si presentano sul percorso». Quella che Bon definisce un'avventura nuova, stimolante ed emozionante parte nel 2003. Ma si rinnova costantemente estendendo l'ambito applicativo ai settori agricolo, tessile e del legno, ai rischi chimici e alle bonifiche da amianto, alle attività edili civili e industriali e al terziario. Tanti progetti in evoluzione per EB Sicurezza e Ambiente: «Il nostro campo applicativo è



un work in progress, così come lo studio e come il gruppo di lavoro, che si accresce di figure sempre più preparate e specifiche. Se però si riesce ad intervenire bene sugli aspetti tecnici, non altrettanto facile è gestire e gli aspetti comportamentali e di assuefazione al pericolo. La tendenza oggi, è di concentrare gli sforzi verso l'aspetto umano». Proprio per questo, Bon saggiamente conclude: «Il responsabile della sicurezza è una figura che sta acquisendo autorevolezza. Un consigliere a tutto campo dell'alta direzione, che entra nelle decisioni strategiche. Le risorse vanno dirottate verso la crescita della cultura prevenzionistica e le aziende hanno ormai ben chiari i vantaggi derivanti della sicurezza per l'economia, per l'immagine e per l'impatto positivo verso il mercato, oltre che per il clima aziendale interno e la credibilità verso il mondo esterno». Con discrezione, riservatezza e determinazione. Mission dello studio è l'accompagnare passo dopo passo le imprese nel realizzare tutte le fasi partendo con il piede giusto. Dosando gli sforzi senza perdere di vista gli obiettivi. Affinché l'imprenditore "senta" di avere identificato la struttura che lo aiuta in un settore così complesso ed articolato. Info: [www.ebsicurezza.it](http://www.ebsicurezza.it)



*Per gentile concessione dell'azienda costruttrice Cimolai Spa*

*In alto, la fiamma olimpica a Torino, dove EB ha concorso nella realizzazione delle opere. Ponte sul Reno, a Reggio Emilia, durante la fase di lavorazione e ultimato (opere realizzate da Cimolai)*